



BONOMI: IL PAESE HA RIPRESO A CORRERE, MA NON POSSIAMO ACCONTENTARCI

"Dobbiamo cominciare oggi a costruire il domani, accompagnando le trasformazioni in atto"

Brugnoli: più occupazione femminile per dare spinta alla ripartenza



"Una maggiore occupazione femminile rappresenta una spinta decisiva alla ripartenza. Fondamentale è anche l'orientamento delle donne verso i percorsi tecnico-scientifici, che garantiscono subito occupazione di qualità". Così Giovanni Brugnoli, Vice Presidente di Confindustria per il Capitale umano, sul rapporto annuale dell'Osservatorio mercato del lavoro e competenze manageriali di 4.Manager, che verrà presentato a Connex, durante l'incontro "Nuovi orizzonti manageriali". "Il superamento del gap nel mondo del lavoro è una questione sociale, culturale ed educativa per lo sviluppo del Paese. L'equilibrio di genere fa crescere il Pil e le imprese, le aziende con governance mista sono più competitive e reagiscono meglio nei contesti di crisi", ha affermato Stefano Cuzzilla, presidente di 4.manager e Federmanager.

"In uno dei frangenti più tragici della storia recente, con l'insorgere dell'emergenza pandemica, il nostro Paese si è mostrato sofferente, ma mai sconfitto. Oggi abbiamo ripreso a correre, ma non è abbastanza, non possiamo accontentarci: dobbiamo affrontare battaglie impegnative su capitoli fondamentali come l'energia e la digitalizzazione, spingere sulle riforme che il Paese attende invano da 30 anni e cogliere l'irripetibile opportunità di sviluppo che ci viene offerta dall'attuazione del Pnrr. È tempo di pensare e realizzare un presente e un futuro all'altezza delle nostre aspettative". Così Carlo Bonomi, Presidente di Confindustria, all'evento 'Verona 2040 - Live&Grow' di Confindustria Verona e Ance. "Per questo - ha proseguito Bonomi - dobbiamo cominciare oggi a costruire il domani, accompagnando le trasformazioni in atto senza perdere di vista il contesto in cui ci troviamo. Il progetto di Verona 2040, esprimendo una visione prospettica e una progettualità chiara, ha tutte le carte in regola per diventare una best practice per il sistema, in termini di metodo e risultati, in grado di rispondere alle sfide di un mondo che cambia. Sono convinto che Confindustria Verona e le altre associazioni del sistema confederale possano giocare un ruolo fondamentale nella definizione di un'idea condivisa di città del futuro, trasformando in progetti e linee d'azione le istanze provenienti dalle imprese e dai cittadini", ha concluso il Presidente Bonomi.

Ancma: fiera EICMA un successo, record per e-bike, moto e scooter

Dal 25 al 28 novembre si è svolta a Milano l'Eicma, Esposizione Internazionale Ciclo Motociclo e Accessori, il più importante evento fieristico di Ancma, che nonostante le restrizioni anti Covid, ha visto il boom di visitatori e di presentazioni di modelli delle case europee e asiatiche. "L'impegno delle aziende del settore e dei partner è stato determinante per la riuscita della fiera, una grande opportunità per mettere in scena il frutto degli investimenti dell'industria di riferimento e mostrare il futuro della mobilità su due ruote", ha affermato Paolo Magri, Presidente Ancma e AD di Eicma, al termine della fiera che ha riscontrato molto successo anche sul fronte delle vendite. Secondo Ancma, nei primi dieci mesi del 2021 ciclomotori, scooter e moto hanno segnato un aumento complessivo di vendite del 23,6% pari a 268.045 mezzi targati. Nel dettaglio, i ciclomotori hanno immesso sul mercato 16.478 veicoli; nonostante lo stop di ottobre, il mercato degli scooter ha targato 141.026 veicoli (+22,7%), mentre le immatricolazioni delle moto sono cresciute del 29,9%, con 110.541 veicoli immatricolati. Nel complesso, rispetto ai primi dieci mesi del 2019, il mercato è cresciuto del 14,8%. Sul fronte elettrico da gennaio a ottobre sono stati immatricolati 9.188 mezzi, con una crescita del settore del 140,5% se paragonata ai primi dieci mesi del 2019. Numeri ancora più sorprendenti per il comparto delle bici a pedalata assistita, in grado di vendere nei primi sei mesi dell'anno 157mila ebike con crescita del 12% rispetto allo stesso periodo del 2020.

Di Stefano: con pandemia aziende più inclusive e flessibili



"Questo biennio ha sfidato le aziende, la PA e il concetto di lavoro che abbiamo ereditato dal secolo scorso. Lo smart working in Italia si è diffuso molto lentamente, regolato dalla normativa del 2017. Con l'arrivo della pandemia, abbiamo fatto ricorso ad una deroga, implementando lo smart working nel miglior modo possibile. Si tratterà di una modalità sempre più frequente e, per questo, serve tradurre in termini regolativi quanto appreso. Così Riccardo Di Stefano, Presidente dei Giovani Imprenditori Confindustria, al webinar "Anticipare il futuro - Le iniziative strategiche di Fondirigenti", all'interno dell'edizione 2021 di Connex. "Per trovare un nuovo equilibrio è necessario utilizzare i fondi europei per infrastrutture e digitalizzazione delle imprese, trasformando tutto il Paese", ha concluso.

Boggetti: ancora criticità per risorse Pnrr da destinare a filiera salute



"Ci sono ancora molti punti nodali che non sono stati risolti a prescindere dalle risorse stanziare e che riguardano l'investimento per l'ammmodernamento del parco tecnologico ospedaliero, l'implementazione della medicina territoriale e delle cure domiciliari, l'introduzione di un nuovo sistema di approvvigionamento e le politiche di acquisto". Così Massimiliano Boggetti, Presidente di Confindustria Dispositivi Medici, evidenziando le criticità ancora irrisolte nell'applicazione del Pnrr da parte dell'industria della salute. "Tutti i Paesi UE hanno riconosciuto il nostro settore come strategico e si stanno operando per rafforzarlo, mentre in Italia viene tassato, con il risultato che le nostre imprese continuano a perdere competitività e il comparto diventa sempre più fragile".

CONNEX

2-3 DICEMBRE 2021

MiCo Milano